

# PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

**Sissa**  
Anziani, ecco  
come sfuggire  
ai truffatori

» Truffe agli anziani: i consigli dei carabinieri. Questo il tema dell'incontro pubblico di formazione ed informazione sulla prevenzione rispetto alle truffe ai danni delle fasce deboli della popolazione che si terrà martedì 30 alle 17 al Circolo anziani di via della Costituzione 37. Interverrà il maresciallo ordinario Angelo Tierno, comandante della stazione di Sissa Trecasali.

## Colorno, la piazza sarà più sicura Via al cantiere per le paratie mobili

Alte fino a 85 centimetri saranno collocate sul muro. Lavori ultimati entro ottobre

» **Colorno** Saranno ufficialmente consegnati lunedì all'impresa incaricata di effettuare l'intervento, gli attesi lavori sui muri di piazza Garibaldi che, una volta terminati, garantiranno una miglior protezione del borgo storico dalle piene del torrente Parma.

### I costi

Si tratta di un cantiere da 545mila euro - finanziato nel luglio dello scorso anno dalla Regione per ben 520mila euro e per 25mila euro dal Comune, che ha avviato e seguito la progettazione preliminare - che già si preannuncia complessa, visti i vincoli di pregio storico testimoniale dell'area e le migliori strutturali da apporre al muro su cui verranno fissati i supporti per le paratie rimovibili, ma che i tecnici di Aipo hanno previsto di poter completare entro il prossimo mese di ottobre.

### L'annuncio

L'annuncio è stato dato ieri mattina nella sala consiglio del municipio di Colorno da Gianluca Zanichelli, direttore di Aipo, e dall'ingegnere Monica Larocca, responsabile dell'ufficio operativo di Parma di Aipo, insieme al sindaco Christian Stocchi e all'assessore ai lavori pubblici Mirka Grassi. «Durante le fasi preliminari, è emerso che oltre all'installazione delle paratie, per garantire una piena sicurezza, era necessario un rinforzo del muro di piazza e questo ha reso più complesso l'intervento, per cui già dal 2019 avevamo chiesto e ottenuto il finanziamento alla Regione, che poi lo ha integrato con ulteriori risorse» ha sottolineato Stocchi.

### Il vecchio muro

Il muro è stato realizzato all'inizio degli anni '80 e verrà letteralmente smontato e rimontato, un tratto alla vol-



### Il dramma del 2014

A causa della piena della Parma, il centro storico di Colorno venne invaso da acqua e fango, che provocarono ingenti danni.



### L'annuncio

Sopra, l'incontro in Municipio, nel corso del quale è stato annunciato l'inizio dei lavori.

ta, per inserire al suo interno l'«anima» in calcestruzzo armato in cui saranno affondate le guide che sosterranno i perni su cui verranno montate, in caso di necessità, le paratie modulari che potranno arrivare fino ad un'altezza massima di 85 centimetri.

«I tecnici comunali si sono confrontati di continuo con i tecnici di Aipo durante la fase di progettazione - ha sottolineato il primo cittadino prima di lasciare la presentazione dei lavori ai funzionari di Aipo - e ci siamo potuti avvalere anche della consulenza gratuita dell'ingegner Mario Cocchi che, da colornese, ha messo le sue competenze a servizio della comunità partecipando a tutte le riunioni».

«Quello di oggi - ha tenuto ad evidenziare il sindaco Stocchi - è per noi un momento importante perché da lunedì si darà ufficialmente il via al cronoprogramma dei lavori».

### Tre ore per la sicurezza

«Questo sistema di difesa, con le paratie mobili, era stato valutato già all'indomani della piena del 2014 visto che dal punto di vista architettonico non era possibile rialzare il muro esistente - ha spiegato Zanichelli -. Nel progetto abbiamo previsto soluzioni che renderanno assolutamente invisibile l'intervento».

Al termine dei lavori saranno formate anche squadre di operatori pronte ad intervenire per il montaggio in caso di allerta significativa.

Per montare il sistema di difesa al massimo della sua potenzialità saranno necessarie circa tre ore, tempo che potrà però essere ridotto lasciando installati i supporti dall'inizio dell'autunno fino alla fine della stagione piovosa.

**Chiara De Carli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### in breve

#### Gramignazzo

Rimossi i detriti accumulatisi sotto il ponte

» Sono stati rimossi i tronchi e i detriti, trasportati dalla corrente del fiume Taro, che tendono ad accumularsi in corrispondenza delle pile che sorreggono il «Ponte del diavolo» di Gramignazzo di Sissa Trecasali. L'intervento è stato disposto dalla Provincia di Parma, ente proprietario del manufatto, in accordo con il Comune di Sissa Trecasali. «Si tratta di un lavoro molto importante - spiegano il sindaco di Sissa Trecasali Nicola Bernardi, il vicesindaco Mauro Foglia e l'assessore all'Ambiente Sara Tonini - che concordiamo ogni anno con la Provincia».

#### Langhirano

Due donne intossicate dal monossido

» Si trovano in osservazione all'ospedale di Vaio due donne di origine straniera ricoverate a causa di un'intossicazione da monossido di carbonio. Sono state soccorse ieri mattina nella loro casa ad Arola, frazione di Langhirano. Sul posto l'ambulanza e automedica dell'Assistenza pubblica di Langhirano e i vigili del fuoco del distaccamento di Langhirano: appena entrati i sensori di monossido in dotazione agli equipaggi della pubblica hanno iniziato a suonare evidenziando il pericolo. Le due donne - di cui una con intossicazione seria - sono state immediatamente trasportate a Fidenza e sono state trattate in camera iperbarica all'Ospedale di Vaio. Il trattamento è terminato, entrambe stanno bene, e sono rimaste in ospedale in osservazione. Restano da chiarire le cause.

## Traversetolo La Croce azzurra a Forlì: «Due metri d'acqua nella stalla, morti i bovini» «In Romagna uno scenario di desolazione»

» **Traversetolo** A supporto della popolazione romagnola, sono immediatamente partiti per Forlì anche i volontari dell'Assistenza pubblica e Protezione civile della Croce azzurra. Due volontari, Luca Orlandini e Francesco Valesi, a bordo dell'ambulanza 4x4.

«Una scena apocalittica - racconta Orlandini -. Quando siamo arrivati il centro era completamente sommerso. Siamo stati impiegati a supporto dei vigili del fuoco e del

118. Ci hanno chiesto di andare in avanscoperta per cercare raggiungere i paesi limitrofi. Ci sono posti completamente isolati. La mattina siamo invece stati a supporto dell'Aeronautica, che con l'elicottero ha recuperato le persone rimaste nelle case, che poi abbiamo accompagnato al centro di raccolta. Persone che dalla sera precedente erano rimaste isolate, paesi sperduti nella campagna allagata, che hanno perso tutto. Anziani spaesati che appena hanno

### Volontari

Il racconto di Luca Orlandini e Francesco Valesi, partiti con un'ambulanza 4x4.

toccato terra erano disperati. C'era un agricoltore che ha perso tutto, nella sua casa c'erano due metri d'acqua, il bestiame nella stalla è perso. Di emergenze ne ho viste, ma questa ti lascia il segno».

I volontari sono rientrati, ma c'è già chi è partito per sostituirli, mentre anche Fabio Bussoni e Silvia Massera sono sul posto al lavoro nella cucina mobile regionale Anpas. «Abbiamo organizzato turni con cambio di personale ogni 12 ore fino a dome-



nica - commenta il presidente Alex Uccelli -. Inoltre i nostri volontari sono stati impegnati nel monitoraggio del nostro territorio per eventuali criticità. Avere la consapevolezza di poter contare su persone, che oltre alla professionalità, hanno la disponibilità immediata, è una ricchezza del territorio che penso vada continuamente valorizzata. Personalmente - conclude - sono molto soddisfatto dell'impegno e della dedizione che i ragazzi mettono costantemente, nel loro impegno e nella disponibilità h24».

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA